

INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLA
RISTORAZIONE COLLETTIVA

III TRIMESTRE 2006



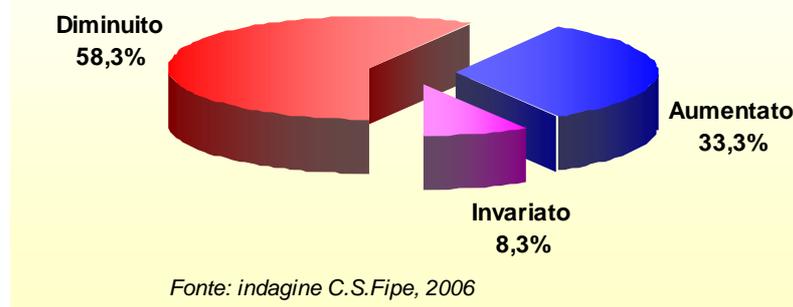
FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI

I RISULTATI

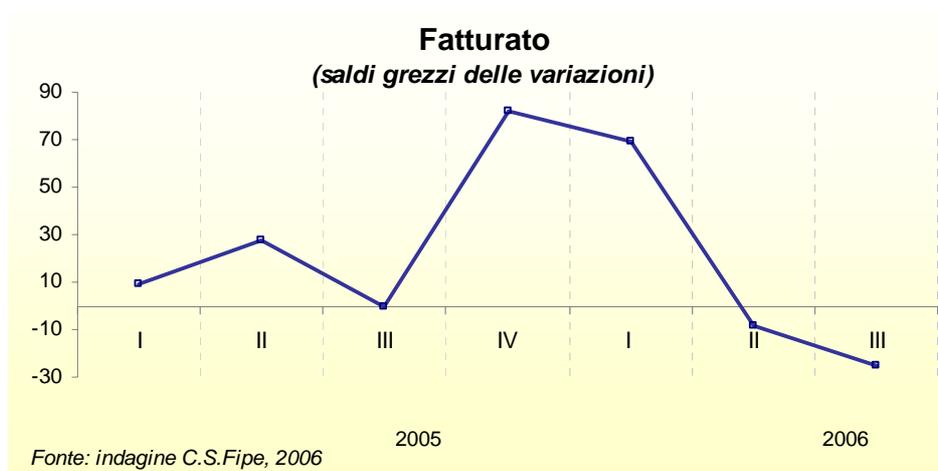
IL FATTURATO

Il quadro congiunturale del settore resta negativo. Appena un'impresa su tre indica il fatturato in crescita rispetto al trimestre precedente e per ben il 58,3% è risultato in calo.

Totale mercato - Andamento del fatturato
(III trim. 2006 su II trim. 2006)



Si tratta del peggior saldo dall'avvio dell'osservatorio. Il saldo grezzo delle variazioni è sceso a -25 dal -8,3 del trimestre precedente per effetto della componente stagionale dovuta principalmente alla sospensione del servizio di refezione scolastica. Il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente conferma, tuttavia, il peggioramento del quadro tendenziale. Il saldo grezzo del fatturato, nullo nel III trimestre del 2005, è sceso a -25 nel III trimestre 2006.



Nella scomposizione per canale risultano fortemente negative le valutazioni sul segmento scolastico, per effetto della contrazione dei giorni di servizio conseguente alle vacanze estive, e quelle sul segmento aziendale. Positivi i trend nella sanità, nelle strutture della terza età e nelle altre collettività.

A livello di committenza, le valutazioni sono coerenti con le valutazioni fornite sul trend del segmento scolastico e su quello aziendale. In flessione entrambe le tipologie di committenza, ma va peggio la pubblica della privata.

**L'andamento del fatturato per segmento di attività e committenza è:
(III trim. 2006 su II trim. 2006 - % di risposte)**

Attività	aumentato	invariato	diminuito	Saldo (*)
Aziende	9,1	45,5	45,5	-36,4
Scuola	10,0	20,0	70,0	-60,0
Sanità	37,5	37,5	25,0	12,5
Strutture terza età	33,3	44,4	22,2	11,1
Strutture militari	25,0	12,5	62,5	-37,5
Altre collettività	20,0	80,0	0,0	20,0
Committenza				
Pubblica	36,4	9,1	54,5	-18,2
Privata	18,2	45,5	36,4	-18,2

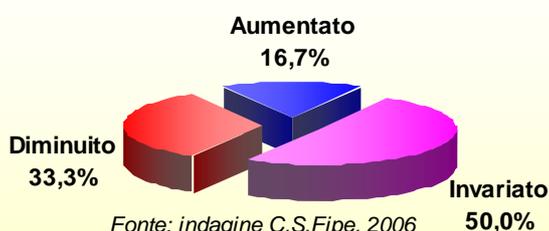
(*) I valori sono costruiti come saldo tra la percentuale di chi ha fornito valutazioni positive e la percentuale di chi ha espresso giudizi negativi

Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006

I PUNTI DI SERVIZIO

Le valutazioni sul trend dei punti di servizio sono in linea con quelle relative al fatturato. Il saldo registra un -16,7 a fronte di un +50 registrato nello stesso periodo del 2005 (variazione tendenziale). Il 33,3% degli intervistati indica una flessione dei punti-mensa, per il 50% invece sono rimasti invariati mentre sono cresciuti per il restante 16,7%.

**Il numero di punti di servizio gestiti dall'azienda è
(III trim. 2006 su II trim. 2006)**



A livello di segmento, valutazioni positive si rilevano nella *ristorazione ospedaliera* e nelle *strutture della terza età*, mentre la *scolastica* e le *strutture militari* evidenziano una dinamica negativa.

**L'andamento dei punti di servizio per segmento di attività e committenza è:
(III trim. 2006 su II trim. 2006 - % di risposte)**

Attività	aumentato	invariato	diminuito	Saldo (*)
Aziende	18,2	72,7	9,1	9,1
Scuola	10,0	40,0	50,0	-40,0
Sanità	37,5	50,0	12,5	25,0
Strutture terza età	33,3	66,7	0,0	33,3
Strutture militari	25,0	25,0	50,0	-25,0
Altre collettività	20,0	80,0	0,0	20,0
Committenza				
Pubblica	27,3	54,5	18,2	9,1
Privata	18,2	72,7	9,1	9,1

(*) I valori sono costruiti come saldo tra la percentuale di chi ha fornito valutazioni positive e la percentuale di chi ha espresso giudizi negativi
Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006

Con riferimento alla committenza, non ci sono sostanziali differenze tra la privata e la pubblica. In quella pubblica, il 54,5% indica stabilità, il 27,3% una crescita e il 18,2% un decremento. In quella privata il 72,7% indica una situazione invariata rispetto allo scorso trimestre, il 18,2% un incremento e il 9,1% una flessione.

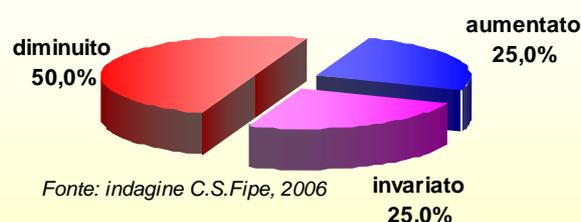


L'OCCUPAZIONE

Il quadro occupazionale risulta in peggioramento. Il saldo grezzo scende, nel trimestre, a -25. Era nullo un anno fa.



Il numero di addetti nella Sua azienda è: (III trim. 2006 su II trim. 2006)

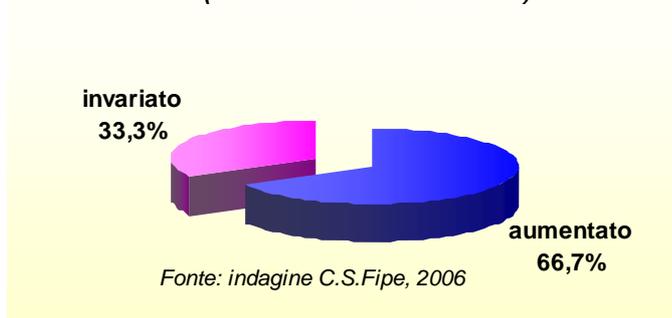


I COSTI

Aumenta rispetto al periodo precedente la percentuale di chi registra un incremento nei prezzi delle materie prime, passando dal 41,7% del trimestre precedente al 66,7% del trimestre lug.-set.

Per un'impresa su tre i prezzi di acquisto delle materie prime restano, invece, sui livelli del precedente trimestre.

I prezzi di acquisto delle materie prime sono:
(III trim. 2006 su II trim. 2006)

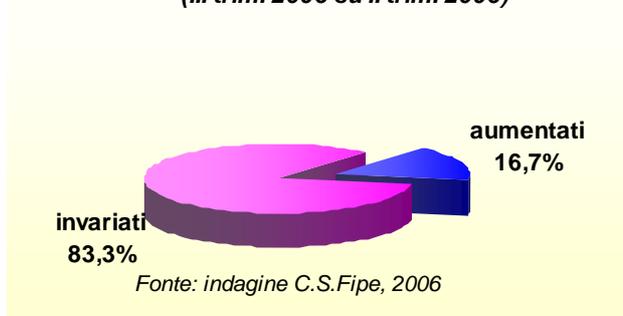


La dinamica dei saldi grezzi permette di evidenziare, tuttavia, un innalzamento dei prezzi di sell in dopo questa prima metà dell'anno.



I prezzi di vendita invece restano invariati per l'83,3% delle imprese ristorazione collettiva, mentre il restante 16,7% li ritoccati i listini verso l'alto.

I prezzi di vendita sono:
(III trim. 2006 su II trim. 2006)



LE GARE D'APPALTO

In peggioramento la situazione dei pagamenti soprattutto nei contratti con la pubblica amministrazione. Su questo versante non mancano, tuttavia, le preoccupazioni anche con la committenza privata.

La situazione dei pagamenti per tipologia di committenza (III trim. 2006 su II trim. 2006 - % di risposte)

Committenza	migliorata	invariata	peggiolata	Saldo (*)
Pubblica	9,1	27,3	63,6	-54,5
Privata	0,0	72,7	27,3	-27,3

(*) I valori sono costruiti come saldo tra la percentuale di chi ha fornito valutazioni positive e la percentuale di chi ha espresso giudizi negativi

Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006

Anche la qualità delle gare di appalto viene data in peggioramento, stavolta senza particolari distinzioni tra committenza pubblica e committenza privata. Il ricorso al prezzo più basso risulta, evidentemente, sempre più diffuso.

La qualità delle gare di appalto per tipologia di committenza (III trim. 2006 su II trim. 2006 - % di risposte)

Committenza	migliorata	invariata	peggiolata	Saldo (*)
Pubblica	16,7	25,0	58,3	-41,7
Privata	0,0	54,5	45,5	-45,5

(*) I valori sono costruiti come saldo tra la percentuale di chi ha fornito valutazioni positive e la percentuale di chi ha espresso giudizi negativi

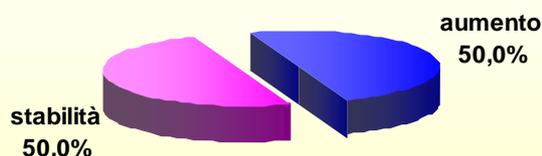
Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006

LE ASPETTATIVE NEL QUARTO TRIMESTRE 2006

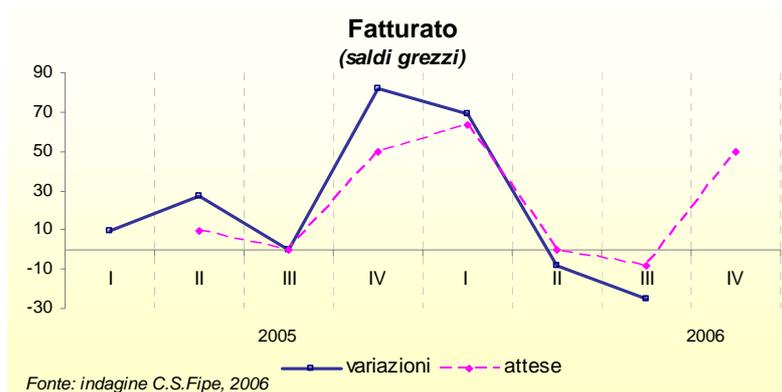
Le aziende si spaccano in due tra chi percepisce segnali di miglioramento e crede di poter incrementare le proprie performance nel IV trimestre (50%) e chi crede che rimarranno sugli stessi livelli del precedente trimestre (50%).

Il saldo grezzo delle valutazioni sull'andamento del fatturato atteso nell'ultimo trimestre dell'anno torna nell'area positiva.

Totale mercato - Le aspettative di fatturato (trimestre in corso set.-dic. 2006)



Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006



Non si discosta significativamente, tuttavia, dal valore dello stesso periodo di un anno fa.

I livelli occupazionali dovrebbero mantenersi stabili anche se va segnalato che quattro imprese su dieci pensano di aumentare la forza lavoro nel corso del trimestre ott.- dic.

**La tendenza dell'occupazione sarà:
(trimestre in corso set. - dic. 2006)**



IL QUADRO DI SINTESI

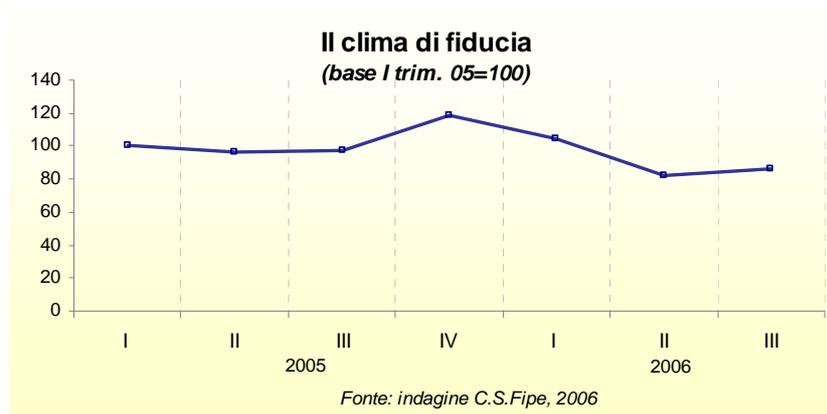
Il peggioramento della congiuntura trova conferma nel quadro di sintesi e, soprattutto, nella dinamica del clima di fiducia.

Il sentiment delle imprese di ristorazione collettiva

PERIODO DI RIFERIMENTO	Voci	Saldo
III Trimestre 2006 su II Trimestre 2006	Andamento del fatturato	-25,0
	<i>per segmento di attività</i>	
	Azienda	-36,4
	Scuola	-60,0
	Sanità	12,5
	Strutture terza età	11,1
	Strutture militari	-37,5
	Altre collettività	20,0
	Punti di servizio	-16,7
	Addetti	-25,0
	Costo delle materie prime	+66,7
IV Trimestre 2006 su III Trimestre 2006	Andamento di fatturato	+50
	Addetti	+33,3

(*) I valori sono costruiti come saldo tra la percentuale di chi ha fornito valutazioni positive e la percentuale di chi ha espresso giudizi negativi

Nel terzo trimestre 2006 il clima di fiducia delle imprese della ristorazione collettiva si mantiene sugli stessi livelli del trimestre precedente ma dal punto di vista



tendenziale si deve rilevare una flessione di 11 punti.

NOTA METODOLOGICA

Il campione è composto da imprese operanti nel settore stratificate secondo il numero di addetti e il numero di punti di servizio, in rappresentanza di 3.179 punti di servizio e di 22.000 addetti (circa il 50% dell'occupazione totale).

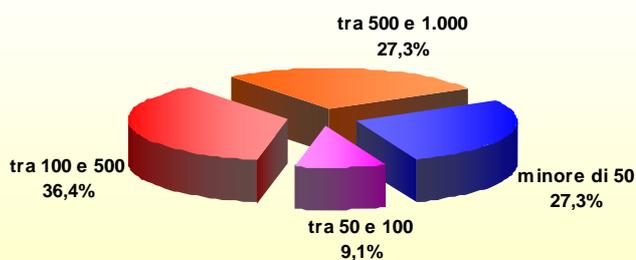
La tecnica di rilevazione è la somministrazione di un questionario articolato in cinque blocchi di domande:

- o *dati strutturali (addetti e punti di servizio);*
- o *fatturato;*
- o *occupazione;*
- o *costi delle materie prime;*
- o *aspettative di breve termine.*

I risultati vengono espressi come frequenze percentuali relative alle singole modalità di risposta (positivo, stabile, negativo) e, in quelle di sintesi, come saldi tra risposte positive e risposte negative. I dati non vengono depurati dagli effetti stagionali.

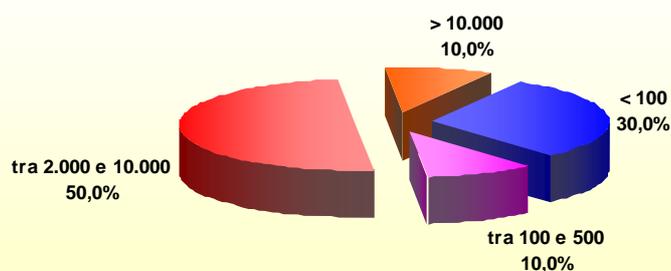
Viene, inoltre, costruito un indice sintetico denominato "clima di fiducia" della ristorazione collettiva come media dei saldi di cui al punto precedente.

Distribuzione% delle imprese per numerosità dei punti di servizio al 30 settembre 2006



Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006

Distribuzione% delle imprese per classe di addetti al 30 settembre 2006



Fonte: indagine C.S.Fipe, 2006